



# AMBROSIA

**PROVVEDIMENTI PER CONTRASTARE  
L'INSORGENZA DI PROBLEMATICHE  
ALLERGOLOGICHE ED ASMATICHE  
CAUSATE DALLA FIORITURA E LA  
CRESCITA DELL'AMBROSIA  
ARTEMISIIFOLIA.**

# NORME PER PREVENIRE LA DIFFUSIONE

**Premesso** che la pianta “Ambrosia”:

in questi ultimi anni si è molto diffusa ed è divenuta causa di allergie per la presenza di pollinosi tardo estiva;

**Rilevato** che l’Ambrosia”:

è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline nei terreni coltivati a cereali, una volta effettuato il raccolto, nei terreni incolti, nelle banchine stradali, nelle rotatorie e gli spartitraffico, nelle massicciate ferroviarie, negli argini dei canali, ed in generale tutte le aree abbandonate e semi abbandonate, nonché i campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;

**Considerato** che:

l'incuria delle sopraccitate aree risulta essere uno dei fattori di maggior diffusione della pianta si riportano i contenuti del **Regolamento per la tutela della sicurezza, del decoro e dell'ordine pubblico**

## **Art. 12 - Contenimento della diffusione di Ambrosia**

1. I proprietari di terreni, siano essi persone fisiche, giuridiche, enti o aziende pubbliche, nel periodo compreso tra giugno e fine settembre devono vigilare, sull'eventuale presenza di “Ambrosia” nelle aree di loro pertinenza. Nel caso di riscontrata presenza delle infestanti devono eseguire sulle stesse, periodici interventi di manutenzione e pulizia, provvedendo ad almeno tre sfalci da eseguirsi, prima della fioritura della pianta di che trattasi, entro le scadenze di seguito indicate:

- a. I sfalcio: entro la terza decade di giugno;
- b. Il sfalcio: entro la terza decade di luglio;
- c. III sfalcio: entro la seconda decade di agosto;
- d. eventuale IV sfalcio da effettuarsi qualora la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura: entro la seconda/terza decade di settembre.

2. Tutta la cittadinanza è invitata a:

- a. eseguire nei mesi estivi una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, ecc...) di propria pertinenza e proprietà provvedendo al periodico sfalcio;
- b. curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc..., che, agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo dell'Ambrosia;
- c. applicare la tecnica della pacciamatura (copertura del terreno con fogli di plastica, con residui degli sfalci, con corteccia triturrata) dei terreni in cui sia stata accertata la presenza dell'Ambrosia.

Grazie per la collaborazione